**ASSIGNMENT 01**

**LAYERED AND HEXAGONAL ARCHITECTURES**

**SAP A.A. 2024-2025**

Casadei Giacomo – 0001005016

*Analisi del Problema*

Lo scopo di questo assignment è quello di verificare le nostre capacità nel design e implementazione di un sistema utilizzando la *layered architecture* e l’*hexagonal architecture*. In particolare, è stato richiesto di ristrutturare l’applicazione “Ebike application” demo fornita implementata come Big ball of mud in una versione basata su client-server con due backend diversi, uno costruito scegliendo una *layered architecture* e l’altro utilizzando l’*hexagonal architecture*.

*Ebike Cesena*

Indipendentemente dall’architettura scelta per il backend, sono presenti aspetti comuni tra le due soluzioni.

GUI

Immagine che contiene testo, schermata, schermo, numero

Descrizione generata automaticamente

L’applicazione presenta una parte grafica che permette all’utente di interagire col sistema. Inizialmente si presenta la schermata di Login, in cui l’utente può inserire le sue credenziali o registrarsi.

Immagine che contiene testo, schermata, software, schermo

Descrizione generata automaticamente

Successivamente la schermata principale si presenta con una sezione centrale ove è possibile visualizzare in tempo reale le bici registrate all’applicazione e le loro caratteristiche e l’utente attuale e il credito residuo.

Nella sezione superiore sono presenti vari pulsanti che consentono di utilizzare le funzioni dell’applicazione:

* Recharge credit, consente di ricaricare il proprio credito residuo inserendo la quantità da aggiungere.
* Find nearby bikes, consente di inserire le due coordinate spaziali (X e Y) e di visualizzare tutte le bici “vicine” alla posizione inserita.
* Start ride, consente di scegliere una bici e, se la bici è disponibile e il credito residuo è maggiore di 0, utilizzare la bici per effettuare una corsa fino a quando non si sceglierà di interromperla. Durante la corsa, la posizione della bici, la carica della bici e il credito residuo dell’utente verranno aggiornati in tempo reale.
* My rides, consente di visualizzare un riepilogo di tutte le corse effettuate dall’utente corrente.

Nel caso si esegua l’accesso con un utente amministratore, si renderanno visibili i pulsanti legati alla gestione del sistema All Rides, All Users e All EBikes.

Immagine che contiene testo, schermata, Carattere

Descrizione generata automaticamente

Ognuno di questi pulsanti mostra una lista di tutti gli elementi corrispondenti al pulsante premuto con la possibilità di eliminarli o modificarli.

Immagine che contiene testo, elettronica, schermata, schermo

Descrizione generata automaticamente

COMUNICAZIONE CLIENT – SERVER

La comunicazione tra client e server (implementati tramite l’utilizzo di VertX) avviene tramite richieste HTTP utilizzando uno stile architetturale REST, utilizzando il formato JSON per lo scambio di informazioni strutturate.

Per propagare a tutti le modifiche effettuate/richieste da un singolo client, viene utilizzato un eventBus pubblicato su una webSocket a cui i vari client posso sottoscriversi per aggiornamenti su Utenti e Bici.

Alla ricezione di una richiesta da parte di un Client, il Server crea un Thread separato per gestire tale richiesta, mentre il Client, a seguito dell’invio di una richiesta, gestisce l’attesa di una risposta tramite l’utilizzo delle Future.

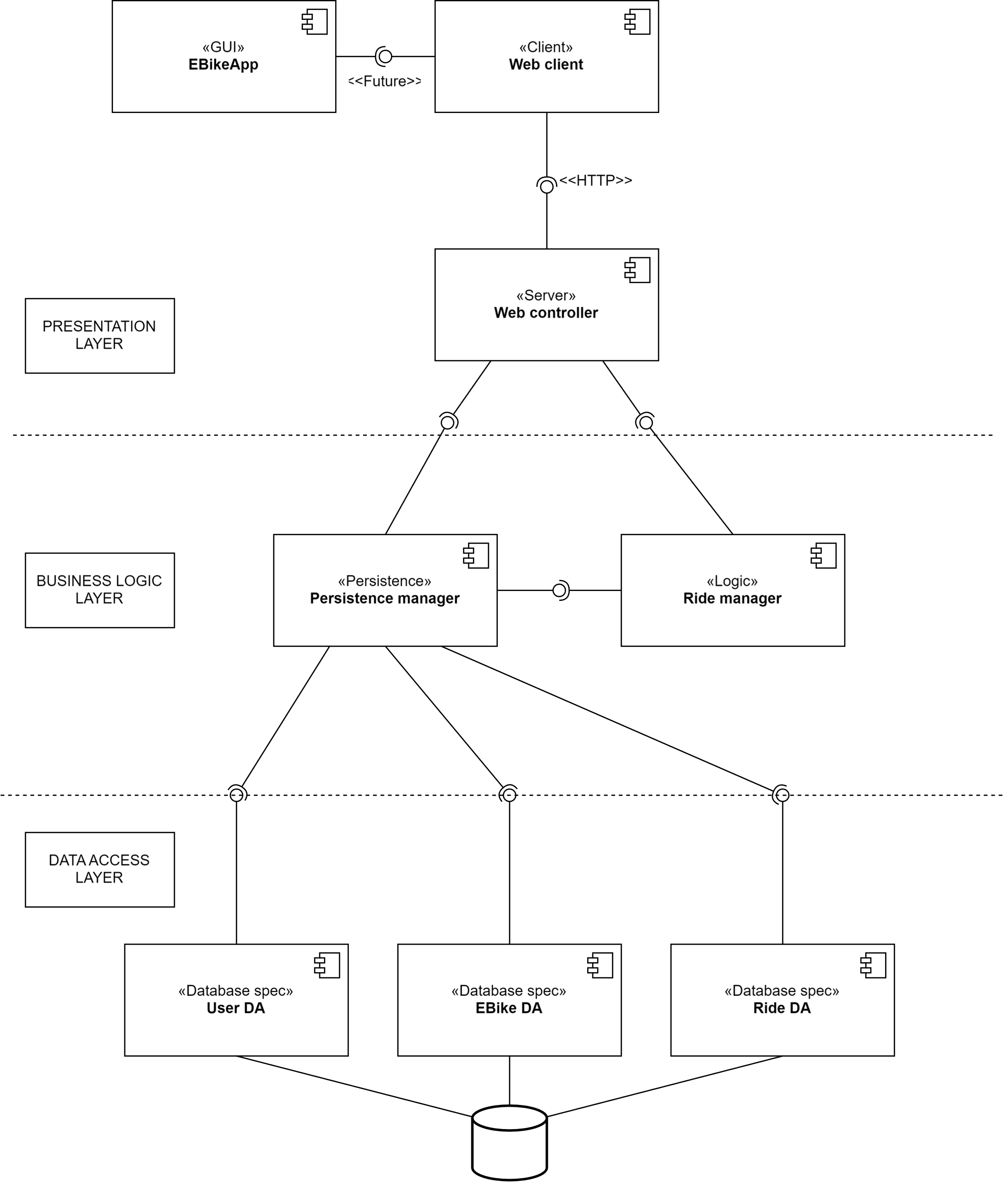
PERSISTENZA: Data Base

Entrambe le versioni del backend fanno riferimento ad un unico Data Base MySQL e le 3 tabelle di cui è composto: ebike, users, ride.

UTILS

Il progetto contiene un package chiamato “utils” che contiene classi utilizzate a tutti i livelli dell’applicazione, quali implementazioni del tipo Pair<X, Y> e Triple<X, Y, Z>, costanti per i nomi dei campi JSON utilizzati a livello web e le enumerazioni relative ai possibili stati delle bici e ai tipi di operazioni richiedibili (READ, CREATE, LOGIN …)

*LAYERED ARCHITECTURE BACKEND*

**

Ho scelto di suddividere l’applicazione in 3 layer:

* Presentation Layer: contenente la GUI ed entrambe le parti Web relative a client – server.
* Business Logic Layer: contente la logica sulla gestione delle corse (Ride manager) e il collegamento ad un eventuale sistema di persistenza (Persistence manager).
* Data Access Layer: contente le interfacce relative alla specifica implementazione del DB sottostante (MySQL)

Il Ride Manager conserva una lista delle corse in svolgimento per determinare il corretto consumo di credito, inoltre è dipendente dal Persistence Manager in quanto spesso richiede letture e update.

Fitness Functions

Per garantire che le dipendenze che rendono tale l’architettura Layered fosse rispettate ho scritto 4 regole utilizzando ArchUnit:

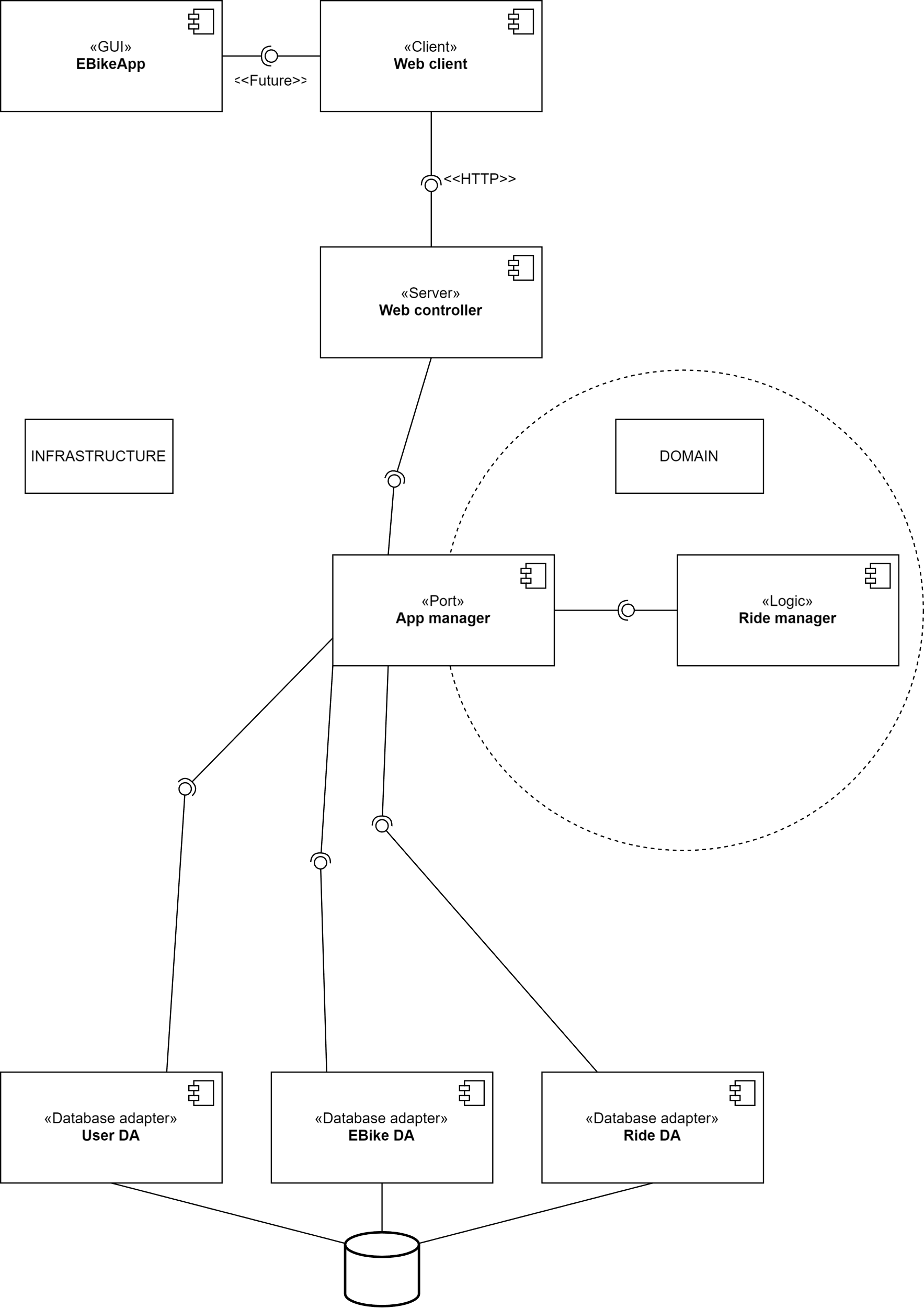
* *layeredArchitectureAccessRule*
* *presentationLayerDependsOnlyFromBusinessLayer*
* *BusinessLayerDependsOnlyFromDBLayer*
* *dataAccessLayerDoesntDependOnLayers*

Escludendo le ultime tre il cui nome è sufficientemente esplicativo riguardo a cosa vanno a testare, la prima regola definisce le classi appartenenti ai tre layer per accertarsi che nessuno possa accedere al Presentation layer, solo quest’ultimo possa accedere direttamente al Business Logic layer ed infine solo esso possa accedere al Data Access layer.

Tutte e quattro le regole restituiscono esito positivo.

QA

*HEXAGONAL ARCHITECTURE BACKEND*

(Con lo strumento che ho utilizzato per disegnare i diagrammi gli esagoni disponibili non erano visivamente accettabili)

Per questa parte ho riutilizzato gran parte del codice relativo alla parte legata al DB, la GUI e la parte web client – server.

Ho scelto di suddividere l’applicazione in due esagoni:

* Domain: contiene la logica sulla gestione delle corse (Ride Manager) e la sua in/outbound port AppManager (che in parte è equivalente al Persistence manager della layered architecture)
* Infrastructure: che contiene tutto il resto, ossia gli adapter relativi al DB, la GUI e la parte Web di client – server.

A differenza dell’architettura layered, qui il Ride Manager è totalmente indipendente e stateless.

Fitness Functions

Per verificare che i vincoli di dipendenze dell’architettura esagonale siano rispetatti, ho scritto 3 regole utilizzando ArchUnit:

* *cleanArchitectureAccessRule*
* *infrastructureLayerDependsOnlyFromDomainLayer*
* *domainLayerDoesntDependOnLayers*

La descrizione di tali regole è la medesima dell’architettura precedente.

Per rispettare il verso delle dipendenze ho utilizzato il *Dependency Injection Principle* dichiarando le interfacce relative al DB all’interno del package del Domain così che la dipendenza risulti sempre verso il centro.

Tutte e tre le regole restituiscono esito positivo.

QA